

Pozzo del Granduca

A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO

Provincia

Grosseto

Comune:

Grosseto

Riferimenti Cartografici:

Tavoletta IGM 135 IV NO

Bocca d'Ombrone

Tavoletta IGM125 – 331 III

Sezione Alberese

CTR: 331090

Long_SN: 1° 23' 46''

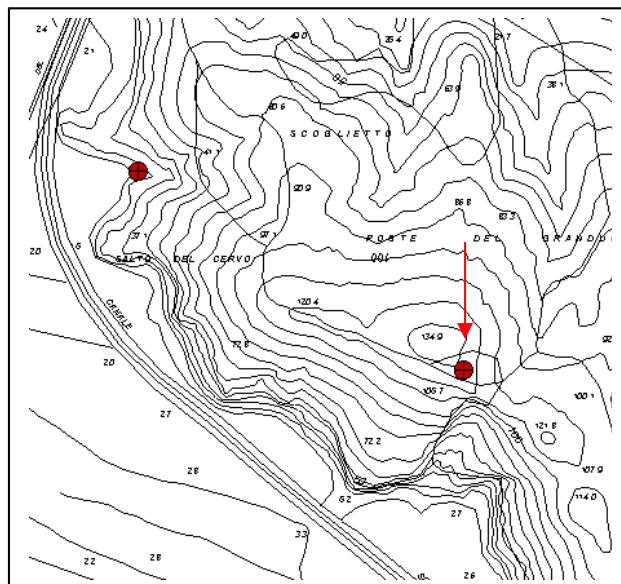
Latit_SN: 42° 39' 48''

Long_ED 50: 11° 03' 25''

Latit_ED 50: 42° 39' 54''

Coordinate G.B. Est: 1668680

Coordinate G.B. Nord: 4725620



Toponimo:

Poggio dello Scoglietto

TIPO DI GEOSITO:

“*Pozzo del Granduca*”. Bene culturale geologico di tipo geomorfologico: pozzo/cavità .



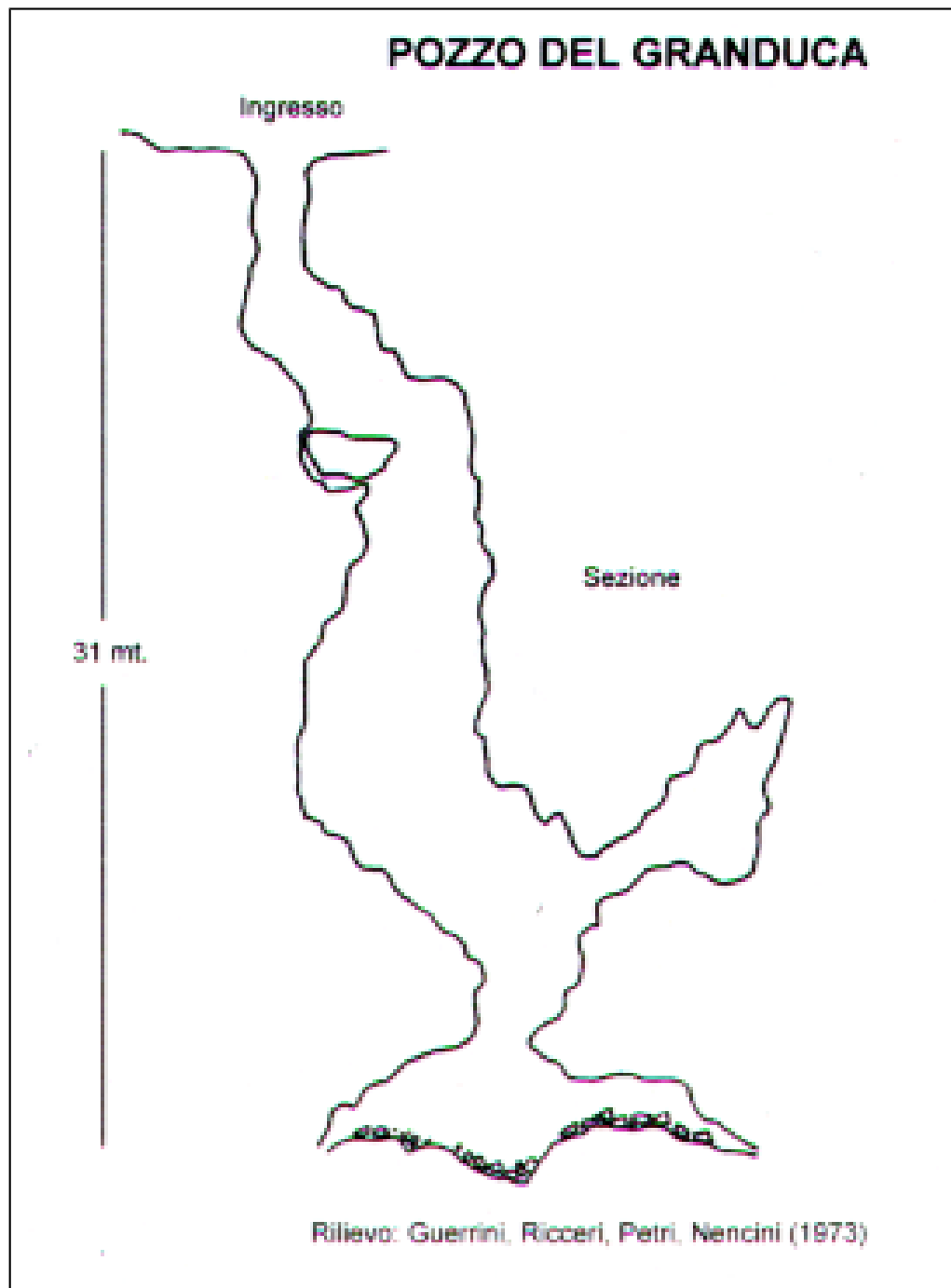
A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Presso la zona dello “Scoglietto”, sul pianoro denominato del Granduca, ad una quota di 120 m, si trova la cavità denominata “Pozzo del Granduca”.

Questa grotta presenta uno sviluppo spaziale di 58 m², uno sviluppo planimetrico di 26 m² e un dislivello negativo di 31 m.

L'ingresso è caratterizzato da un primo salto di 5 m che porta ad una seconda postazione, dalla quale è possibile scendere per altri 10 m.

Accatastata (n° catastale 0595) nel 1973 dal G.S.M., è stata successivamente aggiornata nel dicembre 1997.



A3 COSA RACCONTA IL GEOSITO

A3'Contenuti scientifici

Da un punto di vista idrologico viene considerata una cavità assorbente. Si origina come frattura nella formazione geologica del Calcare Massiccio. L'area dello Scoglietto risulta essere interessata da numerose faglie di piccole dimensioni con rigetti molto limitati. Testimonianza della natura tettonica della frattura che ha originato questo pozzo è una breccia tettonica in corrispondenza dell'ingresso della cavità, parzialmente cementata da carbonato di calcio di percolazione

Come è possibile osservare dalla carta topografica della zona, questa grotta si trova proprio in prossimità di una frattura avente direzione antiappenninica (NE-SO). Nella zona dello Scoglietto vi si possono riconoscere due diverse famiglie di faglie tutte con direzione antiappenninica. La presenza di queste fratture sulle rocce carbonatiche della formazione del Calcare Massiccio ha generato delle superfici di debolezza nella roccia che sono state facilmente attaccate dall'acqua sia meteorica (per quelle a quote più alte) che marina. Il risultato è stato quindi la formazione di numerose grotte, caverne e doline quasi tutte coeve ma con origine diversa.

A3"Contenuti divulgativo-didattici

Il valore didattico di questo sito è medio. Consente una buona visione dell'affioramento della formazione geologica del Calcare Massiccio che anche in questo caso si presenta privo di tracce di stratificazione. Da un punto di vista litologico è rappresentato da un calcare grigio-bianco con alla sommità delle intercalazioni lenticolari di colore biancorosa. Si presenta molto fratturato con fratture riempite parzialmente da calcite che possono essere scambiate per stratificazione.

Molto interessante può essere la cavità in senso stretto nella quale è possibile osservare delle belle concrezioni speleotemiche (stalattiti e stalagmiti).

B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO

In considerazione dell'elevato grado di naturalità ed al fatto che si tratta di un ambito non soggetto a previsioni di trasformazione territoriale, il geosito è esposto esclusivamente ai normali processi erosivi degli agenti atmosferici e quindi alla progressiva e lenta trasformazione dell'ambiente stesso. Il rischio di degrado è da ritenersi basso anche in termini di pressione antropica, infatti il geosito non risulta facilmente accessibile, lontano dalla viabilità, ubicato all'interno del Parco Naturale della Maremma quest'ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione.

Si evidenzia che la breccia tettonica, costituita anche da blocchi di dimensioni spesso maggiori di 1m, rende questa cavità molto pericolosa. Il suo accesso è consentito solo ad esperti di speleologia e con attrezzatura adeguata.

C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE

L'interesse scientifico primario esemplificativo e di tipo geomorfologico. Sono attivi processi di generazione delle principali forme ipogee e dell'assetto generale della grotta in cui è possibile osservare diversi tipi di roccia e il loro ruolo nella formazione della cavità. Il geosito si trova all'interno di un contesto territoriale caratterizzato da rilievi collinari, ricchi di vegetazione, con ottime viste panoramiche pertanto ad esso è attribuibile un contestuale e significativo interesse anche in termini escursionistici e storico/culturale.

D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI

Cavanna C., 2007 - La preistoria nelle grotte del Parco Naturale della Maremma
Costantini A. e Sgherri D., 2004 – Piedi a Terra. Guida geologica ai sentieri del Parco Naturale della Maremma
Cavanna C., 1998 – Le Grotte della Provincia della Provincia di Grosseto

E) INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE

Il geosito è ubicato all'interno del Parco Naturale della Maremma quest'ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione.

F) EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI AGGIUNTIVE

Nessuna